



REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE

Il presente Regolamento definisce i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'attività negoziale ai sensi del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 per le seguenti attività:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009;

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.M. 129 del 28 agosto 2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143 della Legge 107/2015 ed in particolare l'art.45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio d'Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la nota MIUR n. 74 del 05/01/2019;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” come novellato dal D. Lgs. 56/2017;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1096 del 26 ottobre 2016;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 5 del D.I. 135/2018 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la Pubblica Amministrazione”;

DELIBERA

1) Il presente Regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del dirigente Scolastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 10.000,00 ed inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 (€ 40.000,00 IVA esclusa);



2) Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei suoi collaboratori individuati a norma dell'art. 25d. lgs. 165/2001. È vietato il rinnovo tacito dei contratti ai sensi dell'art. 23, comma 2 della Legge 62/05. È vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite del valore economico previsto dall'art. 35, comma 6 del D.Lgs. 50/2016. Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

3) Convenzioni CONSIP: L'Istituzione scolastica rispetta la normativa vigente in materia di acquisti tramite gli strumenti messi a disposizione da CONSIP S.p.A. In assenza di convenzioni quadro l'Istituzione scolastica si potrà rivolgere al MEPA. Per l'acquisto di beni e servizi informatici l'Istituzione scolastica deve utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

4) Affidamento di lavori, servizi e forniture fino a € 40.000,00

Per gli affidamenti di importi fino a € 39.990,00, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione.

5) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.

6) Affidamento di lavori, servizi e forniture superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 144.000,00

Il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016. Tale procedura sarà preceduta da manifestazione d'interesse, da pubblicarsi per almeno 15 giorni, salvo casi di urgenza.

7) Responsabile del procedimento (R.U.P.)

Per ogni singola procedura di affidamento, L'istituzione scolastica, con atto formale del Dirigente Scolastico, individua un RUP.

Il RUP è individuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.

Per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, il RUP deve essere in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un Istituto superiore al termine di un corso quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale.

L'ufficio di RUP non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 come novellato dal D. Lgs. 56/2017.



- 8) Determina: Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, un servizio o una fornitura, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o 3.1.3 delle linee guida ANAC.
- 9) Indagine di mercato: preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento, l'Istituzione scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi dei prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.
- 10) Criteri di aggiudicazione: se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'OEPV il Dirigente Scolastico provvede alla nomina della commissione giudicatrice (tre commissari), ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. 50/2016; se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del PPB ai sensi dell'art. 95 comma 4 D.Lgs. 50/2016, il Dirigente Scolastico o il RUP nominato in sua vece, procede alla valutazione delle offerte pervenute. Si applica il comma 9 bis dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016.
- 11) Esclusioni: Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come novellato dal D.Lgs. 56/2017 e dall'art. 5 del D.I. 135/2018, costituiscono motivi di esclusione di un operazione economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione.
- 12) Controlli: Sull'aggiudicatario saranno effettuati controlli sui requisiti generali dell'art.80 del D.Lgs 50/2016, oltre a quelli speciali.
- 13) Contratto: L'Istituto Scolastico, individuato l'aggiudicatario ed effettuati su di esso, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016. Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro la stipula del contratto potrà avvenire per corrispondenza, intendendo uno scambio di lettere di proposta e di accettazione tramite posta elettronica certificata.

Il Consiglio d'Istituto
Delibera n. 3 del 13 settembre 2021

Il Segretario

Il Presidente

Il Dirigente Scolastico